



LA RECENTE VOLATILITÀ È CAUSATA DAI TIMORI PER L'INFLAZIONE?

Nella nostra relazione trimestrale sul mercato, abbiamo raccomandato di ridurre la duration dei portafogli a reddito fisso.

Gli investitori sembrano reagire lentamente alla notizia che le pressioni inflazionistiche, se non ancora presenti, sono dietro l'angolo. Il problema al momento riguarda il potenziale ritorno di un livello più preoccupante di inflazione dei prezzi al consumo. La tendenza di fondo dell'inflazione è importante per gli investitori e di conseguenza per i mercati finanziari.

L'aumento dei prezzi delle azioni e delle obbligazioni dopo la crisi finanziaria del 2008/09 si è verificato in un periodo di attenuazione delle pressioni inflazionistiche e grazie ai recenti sforzi compiuti dalle centrali per inondare l'economia di denaro a basso costo.

Dopo il primo blocco di poco più di un anno fa e la brusca chiusura dell'economia, stiamo osservando una rapida ripresa. Di conseguenza, le letture dell'inflazione stanno aumentando. La misura dell'inflazione di fondo degli Stati Uniti non si vedeva dal 1996, con un incremento annuo del 3%.

Le letture core escludono i prezzi dei prodotti alimentari e dell'energia e sono considerate una misura più affidabile delle pressioni inflazionistiche sottostanti.

Questo balzo della misura core ha suscitato una certa attenzione, anche se si tiene conto del breve shock deflazionistico creato dalla pandemia.

Mentre l'attività si riprende da questo improvviso "vuoto" economico, aiutata dai pesanti venti di coda degli stimoli fiscali, non ci si può non preoccupare dell'inflazione. La ripresa disomogenea, tuttavia, rende difficile un giudizio in questo momento. Dovremo aspettare altri 6-12 mesi per valutare l'impatto inflazionistico della ripresa e delle misure fiscali.

Il recente aumento dei prezzi delle materie prime e dei prodotti di copertura dell'inflazione dimostra che gli investitori iniziano a preoccuparsi. D'altra parte, però, le tendenze disinflazionistiche, come l'invecchiamento della popolazione e la tecnologia più economica, continueranno a produrre i loro effetti. Pertanto, la Federal Reserve e un gran numero di investitori ritengono che l'ondata di pressione inflazionistica sia solo temporanea. Noi crediamo che l'immensa portata degli stimoli monetari e fiscali avrà le sue conseguenze, ovvero il rialzo dei prezzi.

Non tutto è negativo. L'inflazione erode in parte il debito pubblico ed è anche un motore dei profitti bancari.

La Federal Reserve è ben attrezzata per tenere sotto controllo questo fenomeno. Le aziende che hanno utili più influenzati dal ciclo economico saranno in grado di trasferire ai clienti prezzi più alti nel breve termine e di compensare la compressione dei margini di profitto e saranno preferite dagli investitori nella loro asset allocation.



L'argomentazione "temporanea" potrebbe essere messa in discussione se la crescita economica continuerà ad andare a gonfie vele fino al 2022, accompagnata da una tendenza all'aumento dei salari. Prima di arrivare a quel punto, l'inflazione attesa prezzata nel mercato obbligazionario potrebbe superare i picchi del passato ed entrare in un territorio inesplorato negli Stati Uniti e anche in altri mercati sviluppati.

In definitiva, le pressioni inflazionistiche future saranno un "elemento sconosciuto" nell'equazione per la formazione di un portafoglio a reddito fisso resistente.

--

Disclaimer

DC advisory Sagl (LLC), Switzerland issues this report as general information only, without taking into account the circumstances, needs or objectives of any of its readers. Readers should consider the appropriateness of any recommendation or forecast or other information for their individual situation and consult their investment advisor.

DC advisory Sagl (LLC) shall not, nor its employees, associates or agents, be responsible for any loss arising from any investment based on any recommendation, forecast or other information herein contained. The contents of this publication should not be construed as an express or implied promise, guarantee or implication that the forecast information will eventuate, that readers will profit from the strategies herein or that losses in connection therewith can or will be limited. Any investment in accordance with the recommendations in an analysis, can be risky and may result in losses in particular if the conditions or assumptions used for the forecast or mentioned in the analysis do not eventuate as anticipated and the forecast is not realised.

DC advisory Sagl (LLC) utilises financial information providers and information from such providers may form the basis for an analysis. DC advisory Sagl (LLC) accepts no responsibility for the accuracy or completeness of any information herein contained.